

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblica Ital. S. A. via Manin 40 UDINE telefon. 266 e succursali

GLORIE E MARTIRI DEL FASCISMO

L'on. Lando Ferretti commemora a Milano Ugo Pece e nobilmente riafferma la missione universale della nuova Italia

MILANO, 25. - L'on. Lando Ferretti, Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, giunto ieri mattina a Milano, ha commemorato ieri sera il martire Ugo Pece.

L'on. Ferretti, che è stato accolto da una fervida acclamazione, ha suscitato con la sua appassionata parola il più vivo e continuo entusiasmo. L'oratore ha così esordito:

Un messaggio del Duce

Camerati milanesi, fratelli nella fede e nel ricordo, venerata madre di Ugo Pece. Alle ore 8 di stasera il Duce mi ha telefonato da Roma il seguente messaggio per voi:

"Commemorazione sacrificio Ugo Pece mi riporta ai tempi indimenticabili dell'autentico squadrista milanese; io ho udito l'animato camerata che ricordando stasera mentre agonizzava nella clinica e l'ho udito ripetere le parole della sua e della nostra fede e morire consolato nella speranza del trionfo del Fascismo. Voglio essere presente fra le Camicie Nere milanesi che lo onoreranno degnamente ed onestamente."

L'oratore tratteggia poi la figura del martire giovanotto attraverso gli episodi più salienti della sua breve vita mortale, afferma che vi è un solo modo di ubbidire al comandamento del Duce di onorare degnamente ed altamente Ugo Pece: quello di "accogliere le parole d'amore del giovanotto morente e di farne il verbo della concordia tra i fascisti, tra tutti i fascisti soldati di un solo esercito pronti a morire per un solo capo."

Ma questi — continua l'on. Ferretti — non sono tempi di idillio sebbene di battaglia, contro i nemici di fuori e i pochi irriducibili avversari di dentro, e ricorda fatti anche recenti che dimostrano l'ostilità di cui è fatta segno l'Italia soltanto

perché essa non è più serva, ma si aderge libera, forte ed indipendente a portare nel mondo l'idea salvatrice del Fascismo.

Quanto agli avversari di dentro, non vi è dubbio che l'Italia è la Nazione più compatta di ogni altra, dal punto di vista etnico, linguistico, religioso e anche politico. Ma esistono ancora, striscianti sui margini della meravigliosa marcia di tutto un popolo esseri ambigui che non fecero sacrificio alcuno per il trionfo del Fascismo, che tentarono di approfittare del nuovo stato di cose instaurato dalla rivoluzione delle camicie nere per dileguarsi al primo innocuo stormire di fronte e riapparire sull'orizzonte dopo il discorso del 31 nel quale il Duce ancora una volta, come sempre, dominò uomini ed eventi con la sola visione della grandezza della Patria. Questi meschini esseri tornarono a fare delle riserve dopo lo storico discorso di Pesaro, nel quale si gettavano le basi della salvezza economica del paese in mezzo alla burrasca che solo la divinatione del Duce prevedeva a prevenire e che ora imperversa nel mondo.

NIDI DI VIPERE CHE IL FASCISMO DEVE SNIDARE

Si tratta di qualche nido di vipere che il Fascismo non avrà alcuna difficoltà a snidare col ferro e a distruggere col fuoco, nessuna preoccupazione può destare l'indifferenza o anche l'ostilità di un'esigua minoranza che pur di avere salva la vita, si sarebbe piegata ad ogni viltà quando pochi giovani al pari di Ugo Pece sapevano lottare e morire contro l'organizzazione comunista. Da allora questi uomini salvati dal Fascismo nella esistenza e nella vita, cedettero per sempre l'iniziativa politica in Italia al gerio di Mussolini, animatore degli eroismi delle camicie nere.

L'on. Ferretti continua dicendo che la consapevolezza della nostra forza e la esiguità delle forze avversarie sbaragliate su tutta la linea dal fronte interno non devono far cadere i fascisti nelle mollezze fatali degli ozi di Capua e neppure nelle romantiche dei nostalgici ricordi, nelle sterili proposizioni di casi di coscienza.

Se avessimo commemorato stasera Ugo Pece con un discorso a tinte romantiche

per strappare il pianto ai camerati — continua l'on. Ferretti — avremmo tradito la sua memoria di combattente, di martire, e saremmo stati troppo simili a quei democratici e a quei liberali che per nove lustri, dal 1870 al 1915, non seppero commemorare gli eroi e i martiri del Risorgimento con discorsi e cortei.

Pronti a morire per il Duce e per l'Italia

Il Fascismo, invece, si è liberato dal bagaglio delle commemorazioni parolate, tutto teso come è verso l'avvenire. Il solo modo di commemorare i nostri martiri è quello di giurare a noi stessi di essere pronti a morire, come essi morirono, per il Duce e per l'Italia.

L'on. Ferretti poi afferma che i fascisti di oggi hanno mille volte più di Ugo Pece e dei suoi compagni di battaglia e di gloria, il dovere di essere pronti a dare la vita perché quei martiri giovanotti si immolarono davvero senza nulla chiedere oltre che il sorriso del capo e il bacio della madre sulla bocca morente, mentre tutti gli italiani di oggi attraverso nove anni di Regime hanno ottenuto grandi benefici materiali e morali, essendo stati attrezzati dallo Stato corporativo a superare la crisi più terribile che il mondo da gran tempo avesse attraversato e avendo acquistato dal Fascismo l'orgoglio di appartenere ad una Nazione che oggi riprende una missione universale contro il morente regime democratico e contro il tentativo di ritorno della barbaria costituita dal comunismo. Per compiere vittoriosamente questa missione, conclude l'on. Ferretti, bisogna che tutti gli italiani, e specialmente i giovani fascisti, si preparino a dure e lunghe lotte perché solo con la vita e col sangue si conquista la gloria e si creano gli imperi.

L'uscita sul piazzale, gemmatissimo di camice nero, l'on. Ferretti ha compiuto il rito del saluto fascista dinanzi alla lapide che ricorda l'Eroe.

Dopo la commemorazione, l'on. Ferretti si è recato ad inaugurare il vessillo del Moto Club Milano, associazione che ha assorbito tutte le forze motociclistiche della città.

Una interrogazione alla Camera sulle dimostrazioni antifasciste di Bruxelles

ROMA, 24. - (Camera dei Deputati) - Presiede S. E. l'on. Giurati, il quale comunica il telegramma di S. A. R. Ferdinando di Savoia Principe di Udine in ringraziamento «per la viva parte che la Camera fascista, fedele interprete dei sentimenti della Nazione, ha preso al grande dolore» Suo e dei Suoi fratelli e sorelle per la perdita dell'Augusto Suo Genitore, Duca di Genova.

L'interrogazione

In ultimo di seduta, Verdi, segretario, dà lettura della seguente interrogazione: «Chiediamo di interrogare i Ministri degli Esteri e dell'Interno sulle gravi manifestazioni antifasciste svoltesi a Bruxelles in conseguenza dell'arresto di un emigrato antifascista cittadino belga».

L'interrogazione è firmata dagli onorevoli: Gay, Pera, Vacchielli, Sansanelli, Carusi, Dallabona, Pace, Cucini, Marghinotti, Rossi, Sblani, Moretti Giaturco.

La lettura della interrogazione è accolta da vivissimi applausi.

Rocco, Ministro della Giustizia, dichiara che il Governo risponderà a questa interrogazione domani, in principio di seduta. (Vivissimi applausi).

S. E. Giurati consegna il premio del Littore all'U. V. I.

ROMA, 24. - L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: A palazzo Litorio il Segretario del Partito ha ricevuto, accompagnati dall'on. Bacci, Commissario del C. O. N. L. e dal barone Lazzarini, segretario generale del C. O. N. L., i presidenti di tutte le Federazioni sportive italiane per la consegna del premio del Littore all'Unione Velocipedistica Italiana. L'on. Bacci ha posto in rilievo l'importanza che per gli sportivi italiani ha l'istituzione del premio del Littore, sia nel campo delle competizioni nazionali che internazionali. L'on. Garelli, presidente dell'Unione Velocipedistica Italiana, ha espresso la gioia del ciclismo italiano e dei suoi collaboratori per vedere così altamente premiati gli sforzi compiuti e le affermazioni raggiunte nell'anno ottavo. S. E. Giurati ha espresso il suo elogio e il ringraziamento di tutte le camicie nere non solo all'Unione Velocipedistica Italiana, ma anche a tutte le altre Federazioni sportive che dedicano la loro opera nel campo degli sport a una educazione dei muscoli.

L'ecatombe di foche nel Mar Bianco

MOSCA, 25. - La caccia alle foche ha proceduto quest'anno nel Mar Bianco con grande attività. A cominciare dal 15 aprile ad arrivare battelli da caccia carichi di foche uccise. Si calcola che alla fine della stagione il numero delle foche catturate nel Mar Bianco salirà a 20 mila.

I dirigenti i Sindacati dell'Agricoltura ricevuti dal Duce

ROMA, 24. - Stamane alle ore 12 a Palazzo Venezia nel salone del mappamondo, il Duce ha ricevuto i dirigenti provinciali dei sindacati fascisti della Agricoltura e i membri dei direttori della confederazione e delle confederazioni mezzadri braccianti e piccoli coltivatori diretti. Accompagnavano questi dirigenti S. E. Bottai ministro delle corporazioni et S. E. Marescalchi in rappresentanza del ministro dell'agricoltura. L'on. Razza presidente della C. N. S. F. A. ha esposto al Duce le decisioni adottate dal convegno nazionale che si è svolto in questi giorni a Roma e ha fatto una breve relazione sull'opera svolta dalla confederazione così al centro come alla periferia. Ha poi accennato al problema del bracciantato che particolarmente interessa la organizzazione sindacale dei lavoratori, la quale sta avvisando in concorso con la corporazione dell'agricoltura secondo le decisioni adottate in proposito dal Gran Consiglio ai metodi più idonei atti ad avviare verso la soluzione questo assillante problema. Ha concluso avvertendo che i dirigenti dei sindacati fascisti, Vecchie e fedeli camicie nere, si considerano sempre agli ordini del Capo per la difesa e lo sviluppo della rivoluzione. Il Duce che aveva seguito i lavori del convegno odierno così come l'opera della confederazione nelle sue varie manifestazioni quotidiane ha tributato un elogio ai dirigenti dei sindacati fascisti dell'agricoltura per la loro azione e ha manifestato la sua approvazione per il presidente della confederazione la cui attività è stata intesa a realizzare le direttive del regime nel campo dei lavoratori agricoli. Il Duce ha poi tracciato delle direttive a cui devono informare la loro azione i dirigenti sindacali, d'ordine morale e tecnico, avvertendo che prima dote dell'organizzazione deve essere la sincerità assoluta di fronte ai suoi organizzati. Ha poi invitato a mantenere costanti i contatti con gli organizzati. Le parole del Duce, il quale invitò, a conclusione, i dirigenti sindacali a recare il suo saluto cordiale e affettuoso ai lavoratori agricoli sono state accolte da applausi e da evviva il Capo e dal canto giovinetta.

La paurosa avventura di un aviatore sul cielo di Londra

LONDRA, 25. - Un incidente aviatore a Londra è stato motivato stamane dal fatto che un uccello ha urtato contro l'elica di un aeroplano che si trovava a 1600 metri di altezza sopra la città, costringendo il pilota John Baxter a fare un atterraggio forzato nel Sotwar Park di Londra. L'apparecchio batté contro il suolo e capottò per avere il pilota cercato di evitare di colpire due guardiani del parco che furono assai meravigliati di vedere poi che il pilota era vivo e non si era neppure ferito e gridava loro affrettatamente:

«Andiamo — diceva — aiutatemi ad uscire».

Egli fu tirato fuori dal posto di comando e quando si trovò libero raccontò alle persone accorse quello che era successo. «Volavo a cento miglia all'ora sperduto nelle nubi, quando una forma nera si parò davanti e diventò sempre più grande, quanto più si avvicinava. Poi uno sbalzo e delle vibrazioni terribili mi avvertirono che un uccello era venuto a battere contro l'elica. Fermai il motore e anch'io c'elica si arrestò, altrimenti sarei precipitato in mezzo a Londra. Quando sbucò dalle nuvole, cercai un posto per atterrare, ma per molte miglia all'intorno non avvistai posto migliore di questo parco. Mi abbassai, scansai tre persone, e poi, per evitare i due guardiani del parco, ho dovuto virare con l'apparecchio che si è rovesciato».

Una spedizione inglese sperduta nel Nord

LONDRA, 25. - Lo scopo della spedizione alla quale apparteneva il giovane Agostino Courtat, sulla cui sorte regna a Londra viva inquietudine, era di esplorare l'Ice-Cap nella Groenlandia, allo scopo di stabilire una rotta aerea interamente inglese attraverso la regione artica dalla Groenlandia sino al Canada. Il Courtat che è figlio di un grande industriale, aveva partecipato ad altre due spedizioni in Groenlandia. Egli è giovanissimo come tutti i suoi compagni. Il capo della spedizione Watkins non ha che 23 anni. La spedizione era partita in luglio dall'Inghilterra sotto gli auspici della Reale Società Geografica.

S. A. R. il Principe Ereditario visita la Fiera di Milano

MILANO, 24. - Proveniente da Torino è qui giunto stamane in forma privata S. A. R. il Principe di Piemonte il quale si è recato direttamente alla fiera campionaria dove erano ad attendere S. E. il Prefetto, il Podestà e numerose altre Autorità cittadine. Il Principe ha visitato minutamente la fiera fatto segno al devoto ossequio del pubblico che lo ha ovunque calorosamente acclamato. Stamane visitavano le fiera anche numerose scolaresche sotto la guida dei rispettivi maestri a maestre. Appena sparsasi la voce dell'arrivo del Principe, i bambini sono accorsi da tutte le parti per fargli festa ed è stato tra le gioconde manifestazioni del loro evviva che il principe è passato da padiglione in padiglione. S. A. R. è particolarmente fermato nei saloni del mobilgio, dell'agricoltura, della meccanica e quindi ha minutamente visitato la mostra zootecnica.

Il racconto di un giovane belga

MADRID, 25. - E' intanto qui un giovane belga, sbarcato in Spagna dal yacht "Eriopoli Barone Empain". Intervistato, egli ha detto che l'"Eriopoli" si trovava

La paurosa avventura di un aviatore sul cielo di Londra

LONDRA, 25. - Un incidente aviatore a Londra è stato motivato stamane dal fatto che un uccello ha urtato contro l'elica di un aeroplano che si trovava a 1600 metri di altezza sopra la città, costringendo il pilota John Baxter a fare un atterraggio forzato nel Sotwar Park di Londra. L'apparecchio batté contro il suolo e capottò per avere il pilota cercato di evitare di colpire due guardiani del parco che furono assai meravigliati di vedere poi che il pilota era vivo e non si era neppure ferito e gridava loro affrettatamente:

«Andiamo — diceva — aiutatemi ad uscire».

Egli fu tirato fuori dal posto di comando e quando si trovò libero raccontò alle persone accorse quello che era successo.

«Volavo a cento miglia all'ora sperduto nelle nubi, quando una forma nera si parò davanti e diventò sempre più grande, quanto più si avvicinava. Poi uno sbalzo e delle vibrazioni terribili mi avvertirono che un uccello era venuto a battere contro l'elica. Fermai il motore e anch'io c'elica si arrestò, altrimenti sarei precipitato in mezzo a Londra. Quando sbucò dalle nuvole, cercai un posto per atterrare, ma per molte miglia all'intorno non avvistai posto migliore di questo parco. Mi abbassai, scansai tre persone, e poi, per evitare i due guardiani del parco, ho dovuto virare con l'apparecchio che si è rovesciato».

Grande magazzino di farina distrutto da un incendio

MONTREAL, 25. - Un incendio ha distrutto completamente un grande magazzino di farina situato all'ovest della città. I pompieri furono obbligati a munirsi di maschere e contro i gas a causa dell'enorme nuvola di fumo che si sprigionava da tutte le parti. Il soffitto del magazzino sona crollato. Quattro pompieri sono rimasti gravemente feriti.

Gravi dimostrazioni ad Oporto? Notizie in breve

Lo sbarco delle truppe governative alle Azzorre

LONDRA, 25. - Secondo notizie da Lisbona, il pericolo rivoluzionario che, favorito dall'esempio della vicina Spagna, era andato covando in questi ultimi giorni nel Portogallo, ha dato origine oggi ad Oporto al primo conflitto aperto. Secondo notizie qui pervenute, vi è stata una grande dimostrazione da parte dei costituzionalisti che hanno percorso in corteo le strade della città. Essendo la polizia incapace di disperdere la folla è stata chiamata la truppa la quale ha fatto fuoco sui dimostranti alcuni dei quali sono rimasti uccisi.

Secondo le ultime notizie qui giunte, quattro classi di riservisti sono state chiamate alle armi. Tutti gli ufficiali dell'esercito e della marina hanno avuto ordine di raggiungere immediatamente il loro posto di comando.

Corre voce che i rivoltosi dispongono di trentamila fucili che sarebbero stati acquistati in Inghilterra e distribuiti segretamente tra la popolazione.

Quanto alla ribellione alle Azzorre le ultime notizie danno che le truppe governative sono sbarcate nelle piccole Azzorre di Porto Santos a circa una cinquantina di miglia da Madera. Sembra uno sbarco diretto a Madera sarebbe stato troppo difficile, se ha l'intenzione di fare di Porto Santos la base delle operazioni di offensiva. E' possibile che donni si inizino le ostilità tra i ribelli di Madera e la flotta comandata dal Ministro della Marina che è composta di un incrociatore, di due cannoni e di nove torpediere che portano due reggimenti di fanteria e tre idrovolanti. Prima delle operazioni l'incrociatore insiepa un ultimatum definitivo ai ribelli. Dei pontoni sono stati trasportati a rimorchio della nave per poter sbarcare le truppe. I ribelli hanno scarato una trincea a Madera e l'esito dell'attacco navale contro la formidabile potenza naturale sembra problematico.

Si crede che la spesa che l'erario del Portogallo deve sostenere per combattere i ribelli sia di diecimila sterline al giorno.

La notizia smentita?

PARIGI, 25. - I giornali pubblicano: Allarmati notizie sui fatti di Oporto parlano di parecchi morti e del richiamo alle armi di classi di riserva. A tarda notte però un telegramma da Lisbona all'Agence Haas, smentisce formalmente tutte le voci secondo le quali sarebbero avvenuti ad Oporto sommosse che avrebbero fatto delle vittime e provocato il richiamo di riservisti per una mobilitazione. Il paese è interamente calmo.

Forse nevicata negli Stati Uniti

NUOVA YORK, 25. - Un rincrudimento dell'inverno viene segnalato da molte regioni degli Stati Uniti. Da Kansas City, giunge notizia che la neve ha coperto con un bianco lenzuolo una gran parte delle regioni dell'ovest, specialmente del Nevada, dove si sono avute le più forti nevicature della stagione. Dieci e decine di pattinoli sono bloccate dalla neve sulle strade del Nevada, del Montana, del Wyoming e del Colorado.

Il racconto di un giovane belga

MADRID, 25. - E' intanto qui un giovane belga, sbarcato in Spagna dal yacht "Eriopoli Barone Empain". Intervistato, egli ha detto che l'"Eriopoli" si trovava

Re Alfonso al Castello di Windsor

Funerali semplicissimi all'infante Isabella

PARIGI, 25. - La salma dell'infante Isabella è stata posta nella bara ieri sera alle 20 alla presenza di don Alfonso d'Orléans, cugino di Alfonso XIII, che rappresentava l'ex Sovrano alle esequie, e lo Ambasciatore di Spagna a Parigi, Quintano de Leon. La Principessa è stata rivestita di Sano Bruno delle terziarie dell'Ordine di San Francesco d'Assisi. I funerali saranno caratterizzati dalla più grande semplicità.

Questa mattina, prima della traslazione della salma, che sarà fatta alle 9, saranno celebrate tre messe nella cappella mortuaria, quindi senza cerimonia di alcun genere l'infante Isabella verrà trasportata nello tomba provvisoria al cimitero del Père Lachaise, ove sarà inumata in attesa del possibile permesso della sua sepoltura in Spagna.

L'infante Isabella, vedova del conte di Girgenti, era cognata del conte di Caserta capo della Casa di Borbone delle due Sicilie. I suoi nipoti infante Carlo di Spagna e infante Luisa di Spagna hanno telegrafato per annunciare il loro intervento ai funerali, ma è stato loro risposto di non partire dato il carattere assolutamente intimo della cerimonia. Gli altri membri della Casa Reale prossimi parenti, sono stati pure informati di tal disposizione.

Dalle firme raccolte nel registro si nu-

S. Vito al Tagliamento

La visita del Commissario Federale co. Galamini

L'adunata delle organizzazioni fasciste è stato concretato il programma delle manifestazioni che avranno svolgimento domenica 26 corrente in occasione della adunata mandamentale delle organizzazioni fasciste che il Generale co. Alberto Galamini, Commissario Federale passerà in rassegna.

Ecco come si svolgeranno le manifestazioni:

Ore 9: Arrivo del Generale Galamini e rivista delle rappresentanze fasciste del Mandamento — ore 9.30: Sfilata delle forze fasciste in Piazza Vittorio Emanuele III davanti alle autorità provinciali e mandamentali — ore 10: Ammassamento delle varie organizzazioni in Piazza V. E. III — ore 10.15: Leva Fascista — Ore 10.30: Discorso del Commissario Federale — Ore 10.30: Corteo delle forze giovanili del Capoluogo dalle scuole di avviamento al lavoro alla Chiesa arcidiocesana, dove sarà impartita la benedizione alle fiamme del

a Funchal il giorno stesso della proclamazione della Repubblica in Spagna. Nella rada di Funchal si trovavano e si trovano ancora parecchi navi britanniche. I rivoluzionari di Funchal si mostravano pieni di deferenza per i passeggeri e li guidavano per la città. Madera non soffre di carestia. Colà ci sono viveri in abbondanza, ciò che invece manca è l'equipaggiamento dei rivoluzionari. Essi sono calzati senza tacchi, coperti con cappotti pieni di macchie e rappezzati alla meglio. Un reggimento di veterani avrebbe facilmente ragione di loro. Ma il dittatore Carmona non vuole più sbarcare truppe nell'isola. Una settimana fa un reggimento arrivò a Funchal, ma passò subito nel campo dei rivoluzionari con armi e bagagli. Gli ufficiali furono dichiarati prigionieri, ma vengono trattati bene. Le truppe rivoluzionarie si compongono di condannati per delitti comuni. Gli abitanti dell'isola dicono che sono stanchi dei provvedimenti usati dalla dittatura e rivendicano l'indipendenza per l'isola. Io ho l'impressione che gli inglesi, rispettosi del diritto dei popoli a disporre di se medesimi, interverranno nell'isola appena lo crederanno opportuno. Gli insorti sono tutti dei buoni ragazzi e non abusano dei loro poteri. Ma se i fuffetti sanguinosi scappassero, è probabile che l'incrociazione "London" sbarcherebbe un distaccamento di marina.

Interessante inchiesta a Chicago

Le condizioni finanziarie dei poliziotti

CHICAGO, 25. - Nella inchiesta che si sta eseguendo sull'amministrazione cittadina si è accertato che 237 capi della polizia tenevano forti depositi presso le banche. In seguito a tale scoperta la commissione d'inchiesta indaga attivamente circa le possibili connivenze fra la malavita cittadina e la polizia ed ha deciso intanto di sottoporre ad esame la situazione finanziaria di ciascuno dei 6000 agenti di polizia della città.

Forse nevicata negli Stati Uniti

NUOVA YORK, 25. - Un rincrudimento dell'inverno viene segnalato da molte regioni degli Stati Uniti. Da Kansas City, giunge notizia che la neve ha coperto con un bianco lenzuolo una gran parte delle regioni dell'ovest, specialmente del Nevada, dove si sono avute le più forti nevicature della stagione. Dieci e decine di pattinoli sono bloccate dalla neve sulle strade del Nevada, del Montana, del Wyoming e del Colorado.

Il giuramento degli ufficiali

MADRID, 25. - Questa mattina all'Ufficio del Comando militare di Madrid è stato pubblicato il giuramento di fedeltà che i militari devono prestare alla Repubblica. Tra gli ufficiali che per primi hanno firmato la loro adesione, si annoverano l'ex presidente del Consiglio generale Berenguer ed il fratello generale Federico Berenguer ex capitano generale di Madrid. Il generale Mola, ex direttore della P. S. che è attualmente in carcere, ha pure prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica.

Su domanda della madre del capitano Galan e della vedova del cap. Garcia Ernandez, si è costituito un comitato per trasferire a Madrid le sal-

Al castello di Windsor

LONDRA, 25. - Alfonso XIII ha visitato oggi al castello di Windsor i reali d'Inghilterra ed ha preso il tè con le loro Maestà. Oggi è giunto a Londra il terzo figlio di Alfonso XIII, l'infante don Juan, degli è venuto in Inghilterra per entrare nel collegio navale di Dartmouth.

Il giuramento degli ufficiali

MADRID, 25. - Questa mattina all'Ufficio del Comando militare di Madrid è stato pubblicato il giuramento di fedeltà che i militari devono prestare alla Repubblica. Tra gli ufficiali che per primi hanno firmato la loro adesione, si annoverano l'ex presidente del Consiglio generale Berenguer ed il fratello generale Federico Berenguer ex capitano generale di Madrid. Il generale Mola, ex direttore della P. S. che è attualmente in carcere, ha pure prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica.

Su domanda della madre del capitano Galan e della vedova del cap. Garcia Ernandez, si è costituito un comitato per trasferire a Madrid le sal-

Notizie in breve della Provincia

A PRMULANO DI POVOLETTO i frazionisti unitamente a quelli di Marsure di Sopra e del Casali Jacop, hanno deciso di fabbricare l'indispensabile fabbricato scolastico. Esaurite le pratiche amministrative, si sono tosto iniziati i lavori che saranno in breve completi. Bravi!

DA SPILIMBERGO verrà mandato a Ravenna l'allievo della Scuola di Mosca Renzo Bertoli, il quale seguirà un corso di studi sui mosaici ravennati. Viaggio e soste sono completamente rimborsate al bravo ragazzo.

Il comandante del locale Presidio maggiore Renato Lomborghini, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

A COLOREDO DI MONTALBANO è stato nominato Commissario Prefettizio il colonn. cav. Boffa, ex comandante dell'8. Alpini. Colto, gentiluomo per fatto e stimate ovunque, verrà accetto con generale soddisfazione.

A JUTIZZO domani avranno luogo grandi solennità religiose in occasione del Beato Don Bosco e la sera vi sarà il concerto bandistico.

A CODROPO, presso la Società Operaia, domani, alle ore 9, avrà luogo un'assemblea straordinaria allo scopo di discutere lo scioglimento della Società Filarmonica.

Grave disgrazia durante il gioco di pallone

Sul campo sportivo, è avvenuta ieri una grave disgrazia. Il giovane Luigi Morello di Bernardo di anni 18, stava giocando al calcio, quando scivolò e cadde in malo modo.

Venne tosto raccolto e trasportato all'ospedale ove i sanitari gli riscontrarono la frattura malleolare sinistra. Ne avrà per parecchio tempo.

CRONACA CITTADINA

S. E. Boriani parla agli ufficiali in congedo

(a. b.) - Ieri sera in una sala del Circolo Ufficiali del Presidio, dinanzi ad un buon numero di ufficiali in congedo del Gruppo di Udine, S. E. il generale di Corpo d'Armata Boriani, Vicepresidente dell'Unione Ufficiali in congedo, in giro di ispezione per i vari Gruppi d'Italia, ha tenuto una magnifica conferenza.

L'illustre ospite, giunto a Udine col diretto proveniente da Venezia alle ore 18.30, è stato ricevuto alla stazione dal colonnello comm. Mombellardo, Presidente del Nastro Azzurro, dal generale Ruggeri comandante della Divisione Militare, dal Podestà on. co. Gino di Caporiacco, dal Console cav. Retrone e da un gruppo di ufficiali in congedo.

S. E. è stato subito accompagnato nella sede del Gruppo, dove si è vivamente congratulato con il col. Mombellardo per la magnificenza e l'ordine perfetto di ogni cosa, quindi si è recato a compiere una breve visita alla città.

Alle 20.30 ha avuto luogo la citata conferenza. «Dato l'attenti, il col. Mombellardo ha presentato con nobili parole al generale gli ufficiali; intervenuti che rappresentavano tutto il Friuli, martoriato dalla guerra, dove l'illustre ospite ha vissuto i momenti terribili della grande conflazione.

S. E. ha risposto dicendo: «Ieri di porgere il suo saluto agli ufficiali appartenenti al glorioso Friuli da lui amato per le appassionate vicende del terribile periodo bellico; quindi ha iniziato la sua conferenza.

L'Unione Ufficiali in congedo è una nuova istituzione che naturalmente non ha storia, ma come tutte le cose belle vive di ricordi e di miti. Ma vi è quindi tutto un programma che bisogna sviluppare e del quale gli ufficiali in congedo devono essere gli apostoli.

L'Unione è stata creata per legge dal Regime che ha compreso l'enorme importanza che verranno ad assumere gli ufficiali in congedo in una futura guerra.

Una volta essa era condotta da un forte numero di ufficiali in servizio permanente, mentre oggi invece si verifica il caso inverso: grandissimi numeri di ufficiali in congedo ed esigui di ufficiali in servizio.

«Ne consegue che queste forze in potenza della Nazione devono essere convenientemente inquadrate, istruite, tenute, in una parola, vive.

Ma l'ufficiale in congedo, che avrà l'onore e l'onore di guidare la guerra futura, deve essere capace di comandare, deve possedere grandi qualità fisiche, intellettuali e morali; soprattutto morali.

Perché per poter dare, per infondere agli inferiori la coscienza della vittoria, per riportarli vittoriosi allo scopo per avere insomma la capacità di comando e l'ascendente necessario, l'ufficiale deve essere temprato nel carattere. Naturalmente, al carattere bisogna unire l'istruzione e l'ingegno; ma

la qualità preciosa, indiscutibilmente, è la prima.

Ora l'eroismo personale non basta: bisogna saper infondere alla massa le convinzioni della propria coscienza, bisogna che il soldato senta l'ufficiale superiore a se stesso perché risponda ad ogni comando con lo cato e la viva profezia che sono efficienti di sicura vittoria.

«Un esercito vale in quanto i suoi quadri valgono; e da ciò l'importanza dell'istruzione dell'ufficiale in congedo, quadro potentissimo in una Nazione.

«È necessario quindi, e la legge lo prescrive, che vengano frequentati i corsi che portano i singoli componenti ad un ideale affratellamento, ad un senso spiccato di cameratismo.

Ma se la legge prescrive e impone la frequenza, non può imporre agli ufficiali quella sicura coscienza di se stessi, sicura coscienza tanto più necessaria in quanto trascurata, purtroppo.

«E la coscienza di essere un ufficiale dell'Esercito Italiano deve essere rispettata e fatta rispettare.

L'ufficiale in congedo ha questo compito: sapere infondere a tutti gli altri quel rispetto che si deve ad uno che è passato attraverso il terribile cervello della guerra oppure ha speso la sua vita, il suo sapere, ha sostenuto esami ed esami ed è stato valutato in tutte le sue capacità morali ed intellettuali.

Ed è questo che si esige e che il generale Boriani ha agitato dinanzi agli ufficiali in congedo di Udine perché si facciano apostoli della sua idea.

Il titolo di ufficiale deve essere superiore ad ogni altro titolo di nobiltà, deve essere portato con fierezza e deve essere fatto rispettare ovunque. Solo così si si rende degni di possederlo.

L'oratore, che colla sua facile, calda ed appassionata parola ha tenuto avvinto per quasi un'ora tutti i presenti, è stato salutato alla fine da calorosi, nutriti, insistenti applausi.

Tutti i presenti si sono riuniti quindi nella sala maggiore per assistere ad una conferenza militare, tenuta dal tenente colonnello Ricconi, dell'110 Artiglieria, sulla «Cooperazione dell'Artiglieria con la Fanteria nelle diverse fasi del combattimento». Alla conferenza hanno assistito S. E. il gen. Boriani, il gen. Ruggeri, comandante la 13a Divisione, il gen. De Segnaris, comandante l'Artiglieria d'Armata, il generale Francesco Taccoli, comandante la Brigata di Cavalleria, il col. Valerio, comandante del Presidio, l'ing. Someda, presidente dei Combattenti, il cav. Bonanni, il Console Leskovic, il comm. Carverzanti, il tenente colonnello Zotti Capo di Stato Maggiore della Divisione, il col. Sogno, comandante del 110 Genio, il Seniore Valerio comandante della Milizia Antiaerea e moltissimi altri.

Al Corso d'igiene per le Giovani Italiane

Vivissimo è stato l'interessamento all'Auditorio anche alla seconda lezione di igiene tenuta dal prof. cav. Ciro Bortolotti, Preside del R. Istituto Tecnico, nell'Aula Magna del R. Istituto Magistrale, con l'intervento del Commissario Straordinario dell'O. N. B., prof. Lancillotti col rag. Fumel, delle Giovani Italiane al comando della prof. Corradi, di numerosi insegnanti e delle fiduciarie delle organizzazioni.

Il prof. Bortolotti ha parlato per circa un'ora sull'alcoologismo, mettendo in evidenza le malefiche conseguenze di questa plaga sociale e illustrando le leggi del Regime per reprimerla o prevenirla.

L'oratore, vivamente applaudito, ha terminato accennando alle previdenze profilattiche che, fiancheggiando le disposizioni legislative, si possono riassumere in una sana propaganda e nell'Opera Nazionale Dopolavoro che si prefigge la redenzione del lavoratore dall'ostia e dal vizio.

Oggi, alle ore 17, si terrà la terza lezione sugli «Insetti delle case e dell'uomo e malattie che diffondono». Le Giovani Italiane debbono intervenire in divisa ordinaria.

Altri premiati nella Fiera Cavalli di San Giorgio

A parziale modifica di quanto è stato pubblicato riguardo alla premiazione degli attacchi, si comunica che il Reggimento «Monferrato» ha concorso fuori gara.

Il Vice Podestà, Presidente del Comitato, ha pertanto conferito una medaglia d'oro a detto Reggimento come unico concorrente fuori gara con tiro a quattro nella categoria di lusso.

Hanno meritato la menzione onorevole per la categoria A i seguenti allevatori: Pironi; Gio. Batta, Cividale - Cantarutti Gregorio, Cividale - Chiopris Angelo, Udine - Ann. Italia De Savi, Pradamano - Rosso Angelo, Pasian di Prato - Fabro Giovanni, Ruda - Buttazzoni Angelo, Fagnano - Perusini Cesare, Cervignano - Pettole Fratelli, San Daniele del Friuli - Venier Giovanni, Buttrio - Beltrame Paolo, Pradamano - Ferro Felice, Montegliano.

Istruzione premilitari

Domenica 26 corrente si presenteranno alle ore 8.30 per istruzione presso la sede del Comando D. A. T. (via Liruti, 36) gli appartenenti alla 123a Batteria C. A. e le Compagnie Nere di classe premilitare. Uniforme ordinaria.

La consegna della Commenda al Presidente del Tribunale

Stamane, alle ore 11.45, i Magistrati e funzionari della Procura e delle Cancellerie del Tribunale e della Pretura, si sono riuniti nel Gabinetto del Presidente del Tribunale, comm. Anton Giulio Zozzoli, per consegnargli le insegne della Commenda conferitagli. Erano presenti: il Presidente di Sezione co. Agosti con tutti i Giudici, il Consigliere di Corte d'Appello cav. uff. Miness, il Procuratore del Re cav. uff. d'Avossa coi due Sostituti cav. Alborghetti e cav. Pacifico e con tutti i funzionari della Procura col segretario capo cav. Scodellari, il cancelliere capo cav. Volpe e gli altri impiegati della Cancelleria, il primo Pretore cav. uff. Dianese e gli altri Pretori.

Con nobili espressioni, il co. Agosti, a nome di tutti consegnò le insegne al nuovo Commendatore che ringraziò commosso, assicurando tutti i suoi valenti cooperatori della sua imperitura gratitudine.

Per bagnare le insegne, tutti i convenuti si riunirono stasera alle 17.30 in una sala del Doria.

Teatro Puccini

Un'eccezionale spettacolo

Ricordiamo che questa sera il pubblico di Udine e Provincia avrà la fortuna di assistere ad uno spettacolo veramente eccezionale. Si darà infatti «Il gran viaggio» in tre atti e sei quadri di C. R. Sheriff nella magnifica traduzione di Alessandro De Stefanis. L'interpretazione che del magnifico lavoro dà il grande attore Lamberto Picasso, assieme all'Oliveri e allo Stivali è veramente magistrale.

«Il gran viaggio» è la storia di un episodio di profonda umanità, che l'autore, partecipe alla grande guerra, ha voluto rappresentare come avvenuto nel marzo del 1918 in un ricovero delle trincee inglesi davanti a San Quintino.

La guerra, con i suoi orrori è l'atmosfera arroventata in cui vibra la tragedia, intima di anime umane che si svolge in quel ricovero: essa si sente nelle parole di ciascuno dei personaggi ed è come se la tragedia di ciascuno, così umana nelle passioni e negli impeti, non possa liberarsi dal peso terribile della più grande tragedia comune.

Avvertiamo che, date le numerosissime richieste del pubblico anche dalla Provincia, l'Impresa del «Puccini» ha ottenuto che sia data una seconda rappresentazione di «Il gran viaggio» domani nel pomeriggio alle 15.30.

Le prenotazioni di polci e di posti anche per lo spettacolo di domani possono essere fatte a mezzo del telefono N. 30.

L'allea visione all'EDEN di

«Luci della città»

La unanimità dei consensi, in arte appare quasi un mito e solo poche creazioni del genio sanno ottenerla. In fronte a queste creazioni è dunque doveroso soffermarsi per rilevare la potenza conquistatrice e moderne ogni più intima bellezza. Non poche oggi ci occupiamo di «Luci della città», l'ultima creazione di Charlie Chaplin, un film che ha soggiogato le folle di tutto il mondo e che anche fra noi, allo schermo dell'Eden, raccogliera in tutti i sensi della parola, gli onori del trionfo. Di fronte a questo lavoro non c'è nemmeno la solita eccezione che con fermi la regola ed abbiamo così - caso più unico che raro, nel campo del cinematografo - un successo al cento per cento. Successo meritissimo, del resto, perché «Luci della città» è un film che si rivolge al cuore dello spettatore e lo incanta con una intima visione di bontà e di tenerezza e mentre fa sgorgare una lagrima arriva d'un subito a trattenerla sul ciglio con una situazione comica e grottesca, di irresistibile buffoneria, che strappa una risata larga, cordiale, interminabile.

Charlie, vagabondo sentimentale, è specialmente in questo film il caro e simpatico personaggio al quale si vuol bene perché appare «buono» nel senso più completo della parola, capace di far dimenticare i troppi cattivi che la vita sospinge tra i piedi. Le pargie potrebbero dare soltanto una pallida immagine di quella che è la grande arte di Charlie Chaplin in questo, che è indubbiamente il suo capolavoro, come vano sarebbe descrivere le scene che egli crea: bisogna vederle. In questi brevi note di basta segnalare il fatto che «Luci della città», mentre ci fa vivere un dramma d'anime, ci conforta e allietta con mille trovate una più divertente dell'altra.

«Luci della città» la cui eccellente sonorizzazione arricchita da effetti acustici in una registrazione perfetta col sistema Movietone; e come è risaputo il commento musicale è stato scritto dallo stesso Charlie.

La premiera di questo spettacolo sonoro è stata definitivamente fissata per lunedì 27 corr. dalle ore 16 al Cinema Teatro Eden di Udine che ne ha assunto i diritti di esclusività.

Il Coro udinese della Filologica e le accoglienze lallagli dai concittadini

Una cara, gioconda festa familiare, quale soltanto di rado si possono godere, questa la serata di ieri nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico procurataci dalla Società Filologica Friulana per la presentazione del Coro Udinese I-struito è diretto dal maestro Adriano Blasi.

L'ampia sala era affollata così che molti dovettero accontentarsi di ascoltare stando negli adiacenti corridoi. Pubblico eletto. Molte gentili signore e signorine. Presenti alcune autorità: il Commissario Federale generale co. Galamini, il Podestà on. co. di Caporiacco e signora, il prof. Lancillotti Commissario per l'Opera Nazionale Balilla; distinte personalità dell'arte musicale o cultrice del folklorismo. E dal primo all'ultimo canto, il coronamento di applausi sempre più vivaci - per qualche numero del programma, entusiastici.

LA PRESENTAZIONE

Il prof. Ciro Bortolotti, Preside dell'Istituto e Consigliere della Filologica, presenta il coro con queste brevi parole:

«Il Consiglio di Presidenza della Società Filologica m'incarica di presentare alle onorevoli autorità, che ringrazio per il loro intervento, agli invitati ed al soci, il coro friulano che riprende questa sera la sua attività.

«La Società nostra fin dal suo nascere, cioè sin dal 1919, ha rivolto le sue cure all'antica e nobile tradizione del canto popolare friulano, proponendosi di ravvivare, nella mente e nel cuore del popolo, la Società Istitti grup pi corali, indisse concerti, pubblici villette e canti. Al presente sta raccogliendo metodicamente in accurate edizioni quanto non è ancora scomparso delle originali, spontanee, qualche volta bellissime ispirazioni liriche di questo nostro popolo, che dalle malghe della Carnia alle lagune, dalla Livinza al Tivavo, canta con varietà di tono ma con unicità di stile, l'amore, il dolore, l'allegria.

«Fra poco i signori sentiranno nella prima e ultima parte dell'audizione corale, alcune di queste liriche che Gabriele d'Annunzio disse brevi come il singhiozzo e come il sorriso e che contengono tutta l'anima semplice di nostra gente.

«L'opera più che decennale della Filologica non è caduta nel vuoto; oggi, anche per il grande impulso dato alle iniziative corali dal veramente benemerito Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, in tutto il Friuli si risentono i canti antichi e se ne cantano di nuovi, in tutto il Friuli il popolo va riacquistando la coscienza della sua innata geniale caratteristica del canto, caratteristica che è una delle più delicate e profonde che esso possiede; i canti di questa sera persuaderanno di questa verità - me lo auguro - anche coloro, se ce ne sono, che non ne fossero convinti.

«In questi anni, il gruppo corale della Filologica, com'è naturale ed inevitabile in queste organizzazioni di volontari, ha avuto parecchie crisi, arresti e riprese. Ma la bontà dello scopo, sempre più largamente apprezzato, e la volontà della Filologica impersonata in questo caso in un uomo friulanamente tenace, Ercole Carretti, lo hanno sempre riportato ad una rinascita, ad una rimpatriazione. Ed è doveroso, all'inizio di quest'ultima ripresa, segnalare alla gratitudine di tutti il Comune di Udine che per volere del suo Podestà ha dato sempre alle iniziative della Filologica il suo appoggio ed il suo aiuto più spontaneo e cordiale. E voglio ricordare anche qui il mio direttore del coro, il maestro Cremaschi che ci ha dato per tanti anni il suo lavoro con abnegazione, con intelligenza, con passione; e portare un saluto al maestro Adriano Blasi che, con non minore abnegazione, intelligenza e passione, ha istruito il nuovo coro che attende, e ignori il loro giudizio.

«Una calda parola di lode e di incoraggiamento lo sento infine di dover rivolgere a questi cantori operai, a queste ragazze, a questi uomini, a questi volontari che, come sollievo dal lavoro e dalle preoccupazioni di tutti i giorni, coltivano nel loro cuore la fresca istintiva vana del canto, che sentono, come noi, sentiamo fraternamente, con loro, il

Echi della Leva Fascista

Al telegramma inviato dal Commissario Provinciale dell'O. N. B., prof. Lane. Iotti, al Segretario Nazionale S. E. Ricci in occasione della imminente Leva Fascista; è giunta la seguente risposta:

«Molto bene. Saluti cordialmente. Avvanzamenti passati di Leva, sicuro che sapranno dedicarsi con inesauribile ardore e consapevole avvertire Fascismo. ALIÀ» - RICCI

Ufficiali in congedo visitano le terre redente

Stamane, alle ore 9.30, alla stazione di Udine si sono dati convegno una trentina di ufficiali in congedo, provenienti da tutte le parti d'Italia, ma in special modo dal meridionale.

A ricevere gli ospiti si trovavano alla stazione S. E. Boriani, generale di Corpo d'Armata, Vice presidente dell'Unione Ufficiali in congedo, accompagnato dal maggiore Capassi, dal colonnello comm. Mombellardo, Presidente del Nastro Azzurro e da un gruppo di ufficiali in congedo di Udine.

Agli ospiti è stato offerto in una sala del buffet della stazione, un vermouth d'onore, quindi, a mezzo di due autobus, verso le 10, sono partiti alla volta di Val Natisone e Caporiacco per visitare i luoghi dove più imperversò la guerra.

Alla sera si recheranno a Gorizia dove sosterranno cinque o sei giorni, durante i quali saranno accompagnati per i vari campi di battaglia.

Più d'uno, anzi quasi tutti gli intervenuti, hanno qualche qualche fatto o triste ricordo, che li ha attratti irresistibilmente dove hanno vissuto dei giorni terribili.

E rivedranno i luoghi della guerra con quella invisibile emozione che un ufficiale scilliano lasciava trasparire stamane con commosse parole a S. E. Boriani; troppi ricordi li legano alla terra resa sacra dal sangue.

Onorificenze

Con piacere apprendiamo che il cav. uff. Micolio Toscano, è stato insignito della commenda della corona d'Italia. Già Preside della Provincia, l'egregio uomo ha avuto campo di dedicarsi alla cosa pubblica, e lo ha fatto con alacrità e spirito di operosità e con quella durezza che in lui tutti conoscono ed apprezzano.

Egli è poi all'avanguardia degli agricoltori friulani e le sue tenute sono giustamente segnate a titolo di esempio.

Per questa nuova prova, di quanto la sua attività sia apprezzata in alto, noi presentiamo al comm. Micolio Toscano simpatici ed onesta figura di gentiluomo, le nostre vive congratulazioni.

Scuola di Cultura cattolica

Una conferenza dell'avv. Gandolini

Il Medioevo, periodo il più turbolento della storia, pieno di ombre e di luci, in cui l'umanità sconvolta dai barbari cercava faticosamente la sua via, fu un lento ascendere verso i fastigi della civiltà in ogni campo, sotto l'influsso benefico della Chiesa. Anche sotto il punto di vista sociale, relazioni di classi e filantropia, la umanità, orientata alla luce dei cardini evangelici: fratellanza, carità, giustizia, libertà. Questo aspetto nostro in rilievo, questa sera, alle ore 21, nella Sala di via Prepio N. 1-B, avrà l'agostino Gandolini, scabellando il tema: «L'agosto, sociale della Chiesa nel Medioevo». L'ingresso è libero.

CRONACA MESTA

La morte della co. Caiselli

Alla distanza di una decina di giorni dall'investimento motociclistico avvenuto in via Zanon e dalla tragica morte della figlia, si è spenta ieri all'ospedale, la signora co. Bice Caiselli Mucelli. Si è spenta in seguito alle gravissime lesioni riportate e vane sono riuscite tutte le cure per strapparla alla morte.

Pietosamente i famigliari la nascosero sempre dalla morte della figlia, per cui ella morì credendo che così che la predece nella tomba e che invece più volte al letto del dolore, sia ancora viva.

L'autorità giudiziaria sta ora occupandosi per l'accertamento delle responsabilità del Casazza Dante, l'investitore che come è noto venne tratto in arresto a Tarcento.

Al famigliari delle infelicitissime due signore che la morte ghermi si può dire in un medesimo istante, noi rinnoviamo la più vive condoglianze per lo acerbo lutto.

Funerari di un mutilato

All'Ospedale ove era stato ricoverato per impropria grave malattia, cessava di vivere un valoroso combattente: Pio Bazzaro di anni 45, mutilato sul Monte Nero.

Era stimato e ben voluto da tutti per il suo carattere mite e per la sua operosità. Da anni era alle dipendenze del Cascamificio di Bulfon.

Seguirono ieri le estreme onoranze funerarie tributate al compianto Bazzaro, e risultò una commovente dimostrazione di cordoglio.

Sul feretro posava la corona del famigliari, e aveva pure inviato una grande corona il Cascamificio di Bulfon.

Seguivano la bara i parenti e rappresentanze con bandiera delle associazioni Mutilati e Combattenti di Tarcento e Udine, la Mutuo Soccorso di Bulfon, il Dopolavoro Aziendale dello stabilimento, che era poi rappresentato dal rag. Marchetti e dal signor Zabocco. I mutilati erano rappresentati dall'avv. Margarita e dal dott. Allatere.

La salma ebbe l'estrema assoluzione nella chiesa del Civico Ospedale, e quindi fu accompagnata al Camposanto.

Al famigliari presentiamo le nostre più vive condoglianze.

Per la sagra di Martignacco

Come abbiamo annunciato, domani, domenica, seguirà la rinomata sagra di Martignacco, rimandata causa il tempo.

La Traversa Udine - San Daniele effettuerà i treni festivi e straordinari già fissati, secondo l'orario di cui in appresso, con la tariffa ridotta del 50 per cento andata e ritorno Udine - Martignacco L. 1.85.

Partenze da Udine: 6.50 - 0.15 - 11.50 - 13.40 (festivo) - 14.30 (speciale) - 16.10 (D) - 19.20 (festivo) - 23.30 (speciale).

Partenze da San Daniele: 6.15 - 8.05 (D) - 13 - 16.25 - 18 - 20.40 (speciale).

Partenze da Martignacco per Udine: 6.50 - 8.40 (D) - 13.50 - 17 - 18.45 - 21.20 (speciale) - 24 (speciale).

Partenze da Martignacco per San Daniele: 7.15 - 9.50 - 12.16 - 14.15 (festivo) - 16.35 (D) - 19.50 (festivo) - 21 (speciale).

Per il centenario efesino

La Giunta Moesana ha pubblicato un manifesto nel quale invita i cittadini a commemorare degnamente il centenario efesino.

Solenni funzioni verranno celebrate nel Santuario Mariano della B. V. delle Grazie, quale triduo particolare di udine cattolica a Colel che veramente è umile ed alta più che creatura ed avremo il loro compimento nelle grandiose manifestazioni di domenica 3 maggio.

Sotto i tetti di Parigi

Interpreti ALBERT PÉRIAN (Femmo di Maurizio Chevalier) Imminente, la spettacolosa, riedizione sonora e cantata.

Femmine del mare

Un dramma impressionante che è un'epopea di eroismo e di solidarietà umana

FEMMINE del MARE

(THE SUBMARINE)

Nuova edizione sonora e cantata

Cinema Teatro EDEN

Oggi sabato, dalle ore 16 e domani domenica, dalle ore 14, repliche del magnifico programma:

ANNA CHRISTIE

Romanzo di una naufraga della vita, storia passionale di un'anima che ritrova il conforto nel mare infinito e nell'amore sconfinato.

Colosso sonoro Metro Golwyn con

Greta Garbo

Fuori programma la più divertente comica dei celebri cartoni animati:

La barca di Noè

la gioia dei piccoli e l'entusiasmo dei grandi, nella gradita sorpresa.

Tintura Stomatica Foleto

Stimola la digestione, eccita l'appetito, combatte stitichezza, catarsi stomaco, gonfiatura ventre, flatulenza. Nelle principali Farmacie.

Vere occasioni!

Vi offre la Sartoria

A. BASEVI e FIGLIO

VIA MERCATOVECCHIO, 27

Abiti per Uomo su misura in tessuti pura lana, disegni moderni taglio elegante, confezione accuratissima

Per L. 425 - 350 - 295

in tessuti inglesi ultime creazioni della moda con fodera seta

per L. 550 - 500 - 450

Soprabiti ed Impermeabili delle primarie marche inglesi

VECCHIO FRIULI

Per il Monte Croce Carnico

(peripezie d'un piccolo emigrante d'altri tempi)

Una premessa: Tra i brontoloni che...

A proposito delle difficoltà oggi...

Ma a quei tempi non si assisteva...

A quei tempi gli emigranti, infagottati...

Ed ora passiamo a narrare le peripezie...

I genitori mi accaparrarono per...

A quei tempi, c'era vera miseria...

Il libro prodotto dai fumi dell'alcool...

Giunti i carriaggi ad un passaggio...

Vedo ancora in quel troppo fresco...

La comitiva si pose in cammino...

una saltuaria fila infuata; e poi, i più...

Solo chi le ha provate può immaginare...

Nell'indomani su a piedi verso...

Io fui tra i più che non potevano...

La salita era aspra, per una mulattiera...

Le squadre si allineavano nella seguente...

Domani ore 15 - Calciodromo Moretti

Di fatti il travolgente ritorno offensivo...

Di converso i concittadini si apprestano...

Le partite di domani

Serie A

Serie B

Sul fronte dei liberi

Torneo Coppa F. I. G. C.

Torneo Coppa Brunetta

Rosal in vaso

levigate da pedestri passaggi millenari...

Talvolta il sentiero s'interrompe...

Avanzando, i pratici, i forti, già...

Guadagnata la cima, nella lenta e...

La logica quindi fa partire leggermente...

Le squadre si allineavano nella seguente...

Domani ore 15 - Calciodromo Moretti

Di fatti il travolgente ritorno offensivo...

Di converso i concittadini si apprestano...

Le partite di domani

Serie A

Serie B

Sul fronte dei liberi

Torneo Coppa F. I. G. C.

Torneo Coppa Brunetta

Rosal in vaso

dice. Dopo sei o sette ore di questo...

Finalmente si giunse al primo paese...

La strada ora faceva una lunga e...

« Si giunse alla stazione che...

« Tale percorso, durato dalla mattina...

« La strada ora faceva una lunga e...

« Si giunse alla stazione che...

« Tale percorso, durato dalla mattina...

« La strada ora faceva una lunga e...

« Si giunse alla stazione che...

« Tale percorso, durato dalla mattina...

« La strada ora faceva una lunga e...

« Si giunse alla stazione che...

« Tale percorso, durato dalla mattina...

« La strada ora faceva una lunga e...

« Si giunse alla stazione che...

« Tale percorso, durato dalla mattina...

« La strada ora faceva una lunga e...

Fatti e fatterelli del giorno

INFANZIA DISGRAZIATA

Annega in una pozzanghera

Una gravissima disgrazia è avvenuta...

Minacce alla madre

Un pessimo elemento come figlio e come...

Spara contro due ladri

Un tentativo di furto contro il signor...

Del sistema per pagare i debiti

Il negoziante di cavalli Antonio Falcer...

Arrestato alla Fiera di San Giorgio

In occasione della Fiera di San Giorgio...

Arrestato alla Fiera di San Giorgio

In occasione della Fiera di San Giorgio...

Arrestato alla Fiera di San Giorgio

In occasione della Fiera di San Giorgio...

Arrestato alla Fiera di San Giorgio

In occasione della Fiera di San Giorgio...

Arrestato alla Fiera di San Giorgio

Scontro tra moto e auto

Ieri, nel pomeriggio, sul Piazzale XXVI...

Furto di piantine

L'amministratore del Co. Lodovico Antonio...

E' permesso

Hivvi una cosa in confidenza?

Non bisogna lasciarsi suggestionare...

Contessa

Beatrice Eaiselli

ved. Mucelli

Ne danno il triste annuncio la sorella...

I funerali seguiranno domenica mattina...

OSPEDALE

OSPEDALE

OSPEDALE

OSPEDALE

OSPEDALE

Soc. An. Bergomi MILANO (128) MOTORPOMPE CENTRIFUGHE

Gli avvenimenti sportivi

I bianco-neri alla prova del fuoco

Monfalconese contro Udinese

Del campionato riserve del Sestieri di...

La logica quindi fa partire leggermente...

Le squadre si allineavano nella seguente...

Domani ore 15 - Calciodromo Moretti

Di fatti il travolgente ritorno offensivo...

Di converso i concittadini si apprestano...

Le partite di domani

Serie A

Serie B

Sul fronte dei liberi

Torneo Coppa F. I. G. C.

SPORT E DOPOLAVORO

Propagandiamo l'atletica

Senza dubbio lo sport è l'attività più...

ESCURSIONISMO. - Domani si compiranno...

La stitichezza e l'indigestione non...

Raid Roma Adriatico - Merano. - Questa...

VIII Circuito e Pietro Bordino. - Domenica...

La corsa in salita di Merano è stata...

Raid Roma Adriatico - Merano. - Questa...

Raid Roma Adriatico - Merano. - Questa...

CORRIERE GIUDIZIARIO

In Pretura

Giudice dott. Foscolini - P. M. avv. Turco ed altri - Cancelliere signor De Ecclesi.

Il giro d'Italia in bicicletta

Ammanettato e unito alla lunga catena con altri detenuti giudicabili, si presenta davanti al Giudice della Pretura certo Armando Casoria, quarantenne da Napoli, signorilmente vestito con occhiali a stanghetta. E' tanto vero che l'abito non fa il monaco che mentre si crede di vedere una persona distinta si ha dinanzi un sorvegliato speciale con una fila di ben 27 condanne per reati contro la proprietà e per contravvenzione alla sorveglianza speciale.

Egli dichiara che dal 1916 in poi salvo le naturali interruzioni per scontare le pene inflittegli, dimorò dal 1916 in poi prima a Udine in viale Cividale e poi a Cividale ove la moglie ha un esercizio in borgo San Pietro.

Poiché è imputato di furto di una bicicletta e di contravvenzione alla sorveglianza speciale, con una briosa parlantina tutta meridionale, nega il furto della bicicletta pur ammettendo la altra imputazione.

La bicicletta era mia - egli dice - e l'avevo comperata 4 anni fa. Scontati due mesi di arresti a Napoli perché contravvenivo alla vigilanza speciale.

Giudice: Allora vi contesto la recidiva specifica.

E sia! Uscito dal carcere alla sera, la mattina dopo anziché rimanere a Napoli, infercai la bicicletta e a tappe me ne venni a Udine per raggiungere mia moglie a Cividale. Poiché in alcune città come nell'Emilia e nella Provincia di Verona, occorre apporre il bollo sulla bicicletta, ne comperai uno vecchio a scaduto da un contadino. Tanto le guardie dal lontano, cosa sanno se il bollo è del 1930 o del 1931 (ilarità). Il 5 aprile giunsi a Udine e non è vero che abbia tentato di vendere la bicicletta; era una carcassa che non valeva 20 lire e per ischerzo, trovandomi in Brada Bassi dissi a certo Giorgini che se mi avesse dato cinquanta lire gliela avrei data ben volentieri. Il Maresciallo Bitonti e il vigile Lodolo riferiscono che realmente il Casoria tentò di vendere la bicicletta. Chieste informazioni sul suo conto risultò che era contravvenitore alla sorveglianza speciale.

Il P. M. avv. Fattorello chiede che lo imputato sia condannato a mesi 1 e giorni 10 di arresto per la contravvenzione alla sorveglianza e che sia assolto per insufficienza di prove dall'imputazione di furto della bicicletta.

Dopo le conclusioni del difensore di ufficio avv. Turco, il Giudice ritiene il Casoria colpevole di entrambi i reati con il capo d'imputazione e lo condanna a mesi 8 e giorni dieci di reclusione con la confisca della bicicletta.

Quattro galline e 4 mesi

Greatti Guido fu Cesare di anni 28 la notte dal 10 all'11 aprile, verso le 3.45 fu colto dai carabinieri con un sacco contenente quattro belle galline del peso complessivo di sette chilogrammi. Il giovanotto, visti i militi dell'Arma tentò di svignarsela gettando il sacco ma fu raggiunto e arrestato.

L'imputato nega il furto e dice che quando fu arrestato, si recava al suo paese di Zugliano dopo aver comperato le galline da una sua giovane amica certa Arrigoni Maddalena che stava per partire dovendo recarsi a fare la domestica. Nota che erano le 5 e tre quarti ed era ormai chiaro. Il bello st'è che la parte che deve essere lesa, una vecchietta di 66 anni, detta Maruzzi Letizia dimorante in via Pradamano, dichiara che non si è accorta di esser stata derubata.

Il Maresciallo del CC. R.R. signor Filippini e l'appuntato Semenzato dichiarano che il Greatti confessò di aver rubato le galline alla Maruzzi e condottolo in casa di essa la vecchierella non seppe che rispondere.

Dopo le conclusioni del P. M. e del difensore d'ufficio avv. Gardini il Pretore condanna il Greatti che è recidivo specifico, a tanti mesi quante sono le galline con l'aggiunta di altri 15 giorni.

Un taglio di vestito

Bertossi Gino di anni 22 da Chiassellon di Montegliano, reatosi nel capoluogo fu vinto dalla tentazione di impadronirsi di un bel taglio di vestito del valore di 165 lire, togliendolo dalla mostra situata presso la porta del negozio del signor Aldo Tirelli. L'aveva fatta franca ma alla sera fece vedere la stoffa dicendo di averla comperata. La guardia municipale Guglielmo Di Giusto inespertissimo, si recò dai Tirelli e quindi constatata la sparizione della stoffa stessa. Il giovane confessò il furto e il Giudice tenuto conto che si tratta di un povero deficiente, lo condanna con le diminuenti della seminfermità di mente e del valore lieve a 15 giorni di reclusione ed ordina la restituzione della stoffa al derubato.

Resistenza all'Arma

Molinari Ernesto fu Giovanni di 28 anni, il 10 aprile entrò nella casa di Cainero Maria in vicolo Zamparutti, ove aveva una camera in affitto, ed essendo ubriaco, pretendeva di entrare nelle altre stanze della Cainero che mandò a chiamare i carabinieri. Si recò sul luogo un vicebrigadiere il quale vedendo la resistenza del Molinari, che si era completamente spogliato, chiamò il rinforzo di un altro brigadiere e di un milite. Per quanto in tre ebbro a lottare per un buon quarto d'ora per ridurre l'energumeno all'impotenza. Dopo le conclusioni del P. M. e del difensore avv. Gardini è condannato a due mesi di reclusione.

Signorina in bicicletta che investe una bambina

La signorina Iride Toneatto di Giuseppe di anni 21, nata a Palazzolo dello Stella e dimorante a Zugliano di Pozzuolo, la sera del 22 agosto u. s. ritornava in bicicletta da Udine ove lavorava. Era senza fanale e la precedevano di pochi metri due ciclisti e altri due la seguivano a pochi metri di distanza l'uno dall'altro in fila indiana. Giunsa in via Pozzuolo presso il battiferro, tenendo la sua destra vide che la bambina Attilia Modestini di anni 5 sbucava dal portone di casa attraversando la strada. La giovane non riuscì a scappare la piccola che fu travolta e riportò lesioni guarite in 18 giorni con sfregio permanente del naso. La madre della bimba, Ida Modestini si è costituita P. C. con l'avv. Turco nel processo intentato contro la Toneatto imputata di lesioni colpose e difesa dall'avv. Fattorello.

Dopo le giustificazioni della imputata, e la sfilata dei testi che depongono in vario senso l'avv. Turco sostiene vigorosamente che la colpa della grave disgrazia per cui la bambina è rimasta col volto rovinato, è dovuta al fatto che la Toneatto era senza fanale. Conclude per una condanna mite con la liquidazione dei danni e con una provvisoria di lire 600 e il rimborso delle spese di costituzione di P. C. in lire 200.

Il P. M. chiede la condanna a lire 100 di multa.

Il difensore avv. Fattorello rileva che manca il mero di causalità tra il fatto che la bicicletta era senza fanale e l'evento disgraziato dovuto invece alla imprudenza della bambina che andò a sbattere contro il manubrio della bic-

cletta. Del resto anche la Toneatto rimase a letto un mese con sinovite in seguito alla caduta. Conclude per l'assoluzione almeno per insufficienza di prove.

Il Giudice condanna la Toneatto a 300 lire di multa con la condizionale, danni e spese con una provvisoria di lire 500 alla parte lesa, liquidando in lire 200 le spese di costituzione di P. C.

Minime

Drusin Riccardo di anni 20 da Qualso di Reana è imputato di uccellazione con panie e uccelli di richiamo, e senza la prescritta licenza, fatto avvenuto il 31 ottobre u. s. Benchè l'imputato neghi dicendo che aveva appeso gli uccelli ad un albero del suo orto cintato, perchè prendessero aria, il Giudice lo condanna dopo le conclusioni del P. M. e del difensore avv. Gardini a 234 lire di ammenda e a lire 200 di pena pecuniaria con la confisca degli uccelli.

Dei stessa contravvenzione sono imputati Totis Leonardo di Agostino, di anni 22; Danellone Albin di Domenico, di anni 21; Minisini Sigisfredo di anni 25, tutti da Martignacco.

Il primo è contumace perchè è a lavorare in Francia e gli altri due si giustificano dicendo che ignoravano il divieto di uccellazione sui loro fondi.

Il P. M. avv. Turco chiede il minimo della pena e il difensore avv. Gomirato sostiene la buona fede degli imputati, che con una vecchia rete prendevano i passeri di cui è permessa l'uccellazione perchè nocivi all'agricoltura.

Il Giudice condanna i tre giovani a 200 lire di ammenda e a lire 300 di pena pecuniaria, accordando ai presenti, il doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

In Tribunale

Presidente co. cav. uff. Agosti - Giudice cav. Serra e cav. Falchi - P. M. cav. Pacifico - Cancelliere sig. Garolami.

Condannato per rapina

La sera dell'11 dicembre u. s. certo Silvio Rossi di Giovanni di anni 27, nato a Reana del Roiale e residente a Colalto di Tarcento, trovandosi a Sacile, strappò con violenza di mano a Dal Pos Pietro fu Stefano di anni 34 da Zoppè di San Vendemiano (Conegliano) il portafoglio contenente 6 mila lire. In tale circostanza si qualificò falsamente ufficiale della Milizia.

L'imputato è negativo ma il danneggiato insiste nell'accusa dicendo che la rapina fu compiuta col pretesto addotto dal Rossi di esaminare i documenti. Dopo l'esame dei testi e le conclusioni del P. M. e del difensore avv. Candolini il Tribunale condanna il Rossi ad anni 2 e mesi 4 di reclusione con un anno di vigilanza speciale.

Amore e denaro

Certo Setaro Andrea di Salvatore di anni 22, da Castellammare di Stabia, soldato del 1.º Fanteria di stanza a Sacile, è imputato di aver rubato dal cassettone di certo Filippo Perin, con la figlia del quale ammoreggiava, 1250 lire. Malgrado i suoi dinieghi le prove sono tali che il Tribunale condanna il Setaro a tre anni di reclusione con un aumento di segregazione cellulare. Dif. avv. Candolini.

A porte chiuse

Si è svolto il processo contro il diciottenne Silvio Flaibani di ignoto da Gorizia, abitante a San Pietro al Natosone, imputato di aver scassinato per tre volte le cassette delle elemosine nella chiesa di Azadà. E' condannato a 7 mesi di reclusione. Dif. avv. Candolini.

Una serie di furti

Per una serie di furti commessi in più riprese, il pregiudicato Giuseppe Zilli fu Aigele di anni 31 da San Vito al Tagliamento, è stato condannato a due anni di reclusione con l'aumento di un sesto di segregazione cellulare e con un anno di vigilanza.

Gli orrefici Candoli Lorenzo da Latisana e Vazzola Luigi da Pordenone, sono condannati a 60 lire di ammenda. Difensore dello Zilli l'avv. Candolini, degli altri due l'avv. Sartoretti.

STAMPATI

di lusso-comuni-editoriali
Tipog. D. Del Bianco e Figlio - UDINE

Tintura Stomacale Foleto

Digestiva ed appetitiva - Prescritta per malattie di stomaco, fegato e milza - Nelle principali farmacie a L. 6.50.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro cent. 10 per parola - Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola - Commerciali cent. 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1.50 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anziché mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario che servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA distinta, bella presenza, istruita, occuperebbe subito commessa negozio, impiegata od altra conveniente occupazione. Miti pretese. Scrivere Gobessi, Viecio Repetella 4 (Grazzano).

OFFERTE D'IMPIEGO

PRIMARIA Fabbrica Nazionale automobilistica cerca rappresentante per Udine e Provincia. Cassetta 14918 Unione Pubblicità, Trieste.

FITTI

APPARTAMENTO 7 vani affittesi. Rivolgarsi Angelo Rolatti Via delle Fornaci Udine.

AFFITTASI negozio ammobigliato con retronegozio in Via Gemona N. 42.

AFFITTANSI 10 minuti dalla piazza 3 appartamenti nuovi, porta sola, 5 vani, accessori. Rivolgarsi via Belloni 3, primo piano.

AFFITTASI appartamento ammobigliato. Via Mantica N. 21.

COMMERCIALI

VENDESI Udine città, villa vani 16 parecchi termosifone, duemila scoperte. Duecentomila. Scrivere Cassetta 71 UPI Udine.

CAMERA 1 letto completa vendesi causa partenza. Milano, Viale Principe Umberto 19 A.

Altra Cronaca Cividale

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Il santo di oggi: Marco evangelista. I santi di domani: Cleo e Marcellino. Il sole leva alle ore 5.9 e tramonta alle ore 19.7. La luna tramonta alle 1.53 e leva alle 10.34. Oggi primo quarto.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 752.44 (in diminuzione) - Pressione a mare: 762.44 - Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 11 - Temperatura massima di ieri: gradi 16 - Temperatura minima di stamane: gradi 8 - Umidità nell'aria: 73 - Cielo coperto: tempo incerto.

Maree

Alta marea: ore 0.40 e 18. Bassa marea: ore 10.30.

Cambi del giorno

Francia 74.67 - Londra 92.84 - Zurigo 368 - Stati Uniti 19.0750 - Marco germanico 4.5405 - Scellino austriaco 2.6870 - Obbligazioni delle Tre Venezie 80.35 - Consolidato 84.35.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI Sabato 25 Aprile

ROMA - NAPOLI - Trasmissione d'opera da un teatro.

MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 20.30: Trasmissione del Concerto della Schola Cantorum «San Gregorio Magno» di Treceate, diretto dal maestro don Gambino.

SOTTILEGGI - Ore 20: Concerto della Società Musicale di Basilea.

Domènica 26 Aprile

ROMA - NAPOLI - Ore 21: Concerto vocale e strumentale di musica bulgara.

MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 20.55 Trasmissione d'opera.

Frattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Pasticcio di maccheroni - Braciolate ai ferri - Contorni. Domani, domenica, pranzo: Risotto ragù - Arrosto di vitello - Contorni.

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 110 a 550; Fichi da 120 a 200; Noci da 300 a 350; Prugne da 240 a 400; Nocciolate da 480 a 500; Aranci da 180 a 250 - Limoni da 5 a 10 al cento - Datteri da 150 a 180; Arachidi da 240 a 260; Carcioffi da 30 a 45 al cento; Fagioli da 110 a 120; Patate da 50 a 65; Cipolle da 70 a 80; Insalata da 100 a 120; Aglio da 250 a 270; Spinaci da 50 a 60; Radicchio da 50 a 60; Piselli da 100 a 130; Asparagi da 450 a 520; Cavoli da L. 60 a 70.

Cereali

Frumento da L. 102 a 105; Granoturco giallo da 42 a 45; Granoturco bianco da 41 a 43; Cinghino da 43 a 45; Segala da 58 a 60; Avena a 60.

Foraggi

Legna e carbone

Fieno dell'alta di prima qualità da L. 17 a 19; Fieno dell'alta di seconda qualità da 15 a 16; Fieno della bassa di prima qualità da 14 a 16; Fieno della bassa di seconda qualità da 11 a 13; Erba Spagna da 20 a 24; Paglia da 8 a 9.50; Strame da 8 a 9; Legna corta forte da 10 a 11; Comune mista da 7 a 9; Fascine da 7.50 a 9.

VENDITA AL MINUTO Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 1.40 a 7.50; Fichi da 1.40 a 2.60; Noci da 3.60 a 4.20; Prugne da 3.10 a 5; Aranci da 2.30 a 3.20; Limoni da 0.10 a 0.15 l'uno; Carcioffi da 0.35 a 0.55 l'uno; Datteri da 2 a 2.30; Arachidi da 3 a 3.20; Fagioli da 1.20 a 1.50; Patate da 0.60 a 0.80; Cipolle da 0.90 e 1; Insalata da 1.30 a 1.60; Aglio da 3.20 a 3.60; Spinaci da 0.70 a 0.80; Radicchio da 0.70 a 0.90; Piselli da 1.30 a 1.70; Asparagi da 4.20 a 9; Cavoli da 0.80 a 0.90.

Fiere e mercati bovini della settimana ventura

Lunedì 27 - Azzano X. Buia, Palmadova, Spilimbergo, Tolmezzo, Tarcento. Martedì 28 - Martignacco, Romans. Mercoledì 29 - Montegliano. Giovedì 30 - Sacile. Venerdì 1.º maggio - Gemona, S. Vito al Tagliamento. Sabato 2 - Ampezzo, Pordenone, San Giorgio di Nogaro.

Farmacie aperte

Domani, domenica, resteranno aperte, con orario dalle 8 alle 20, per il turno domenicale, le seguenti farmacie: Bosero in via Vittorio Veneto - Coni in via Gemona - Trobbi in via Grazzano. Servizio notturno, dalle ore 20 alle 8 di lunedì, farmacia Beltrante in piazza Vittorio Emanuele.

SPORT

Ciclismo

Il Popolarissima Allievi (Colugna - 10 maggio)

Come già annunciato, domenica 10 maggio p. v. indetta dal Dopulavoro di Rizzi-Colugna e organizzata dalla C. T. «Learco Guerra» avrà svolgimento la II Popolarissima Allievi per i giovani nati nel 1913, 1914 e 1915, che per la prima volta quest'anno potranno cimentarsi.

Il percorso, facile, comprende i falsipiani di San Daniele dove certamente avverrà lo sgretolamento dei concorrenti, e quasi certamente si deciderà la gara.

Oltre ai numerosi premi di classifica (quanto prima saranno pubblicati) notiamo un bel gesto sportivo dell'industriale vinicolo Giuseppe Buiese di Ceresetto (paese nato del compianto corridore Romano Piccilli) con l'offerta spontanea di un traguardo a premio consistente in tre premi in denaro da assegnarsi al primo, al secondo ed al terzo che transiteranno al secondo passaggio per Ceresetto.

Le iscrizioni dei corridori devono essere dirette alla Società organizzatrice in Paderno, e presso il signor Enrico Turco in Riva Bartolini Udine, accompagnate dalla tassa di L. 2.

Spilimbergo

L'ASILO INFANTILE INAUGURATO

Il Natale di Roma a Tauriano è stato solennemente commemorato con l'inaugurazione dell'Asilo Infantile, voluto e portato a compimento per la tenace volontà della Società Operaia.

Alle ore 10 hanno cominciato ad affluire all'Asilo, che sorge nel centro del paese, le autorità locali e dei Comuni vicini precedute dalle varie rappresentanze. Si forma un corteo immenso che si reca a rendere devoto omaggio al Caduti e alla lapide ricordante il fatto d'armi del 2 novembre 1918, quindi le autorità prendono posto sul palco d'onore. Applauditissimi hanno parlato il signor Treanelli presidente dell'Operaia, seguito dal Podestà di Spilimbergo, dall'ispettore scolastico avv. Amici e dal cav. avv. Marin.

Terminata la cerimonia tra i presenti si è aperta una sottoscrizione.

Saponificio Udinese

UDINE - Via Asilo Marco Volpe N. 18 - UDINE
I migliori saponi da bucato
Soda cristallo, solfato di Soda, liscive ecc.
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
Si accordano esclusive di vendita

Lire 500.000

tutte in contanti, sono i premi della Grande Tombola la di cui estrazione avrà luogo in Roma il 30 Aprile 1931-IX data assolutamente certa.

La prima Tombola è della importante somma di L. 250.000 e può essere guadagnata con sole Lire DUE che è il prezzo di una cartella.

Costo di tre cartelle unite con numeri stampigliati L. 5; Buste della Fortuna con 9 cartelle contenenti tutti i 90 numeri L. 15.

Chiunque acquisti anche una sola cartella di Lire DUE, oltre ad essere certo di compiere opera veramente benefica, può guadagnare con probabilità una forte somma che può superare anche L. 250.000.

Le Cartelle da L. 2; i Biglietti di 3 cartelle del costo di L. 5 e le Buste della Fortuna del costo di L. 15 sono in vendita in tutto il Regno, e presso la Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù, 48.

ULTIMI GIORNI DI VENDITA

Bomboniere per nozze
Articoli per Regalo
Grandioso Assortimento
La VITRUM di M. Martini

Camille Montico
Via Vittorio Veneto 38
PIANOFORTI
Le migliori marche - I prezzi più convenienti
VENDITE - NOLEGGI

ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE MONDIALE
Irrobustisce il Giovane, Sviluppa la Donna, Fortifica il Vecchio
Le sarà grato se vorrà spedirmi quattro bottiglie di Ischirogeno contro assegno, che servono per una mia malattia.
Prof. EMANUELE PATERNÒ di SESSA
Capo del Laboratorio Chimico della Direzione Generale della Sanità pubblica del Regno d'Italia
Vice Presidente del Senato
Prego informarmi un flacone del vostro rinomato Ischirogeno per mio uso personale.
Prof. GIOVANNI BATTISTA GRASSI
Direttore dell'Istituto di Anatomia comparata nella R. Università di Roma - Senatore del Regno
Malarologo di fama Europea
Ho sperimentato il suo preparato Ischirogeno, sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'attività dello stomaco e la digestione. L'ho usato anche io e ne ho ricavato istintivo vantaggio.
Prof. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Univ. di Padova
Senatore del Regno
Senza alcun dubbio devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito. Quattro da anni non ho mai avuto il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente e di conseguenza della nutrizione in genere, la quale era assai deprecata. In seguito alla grave febbre di infezione sofferta.
Prof. GIUSEPPE ALBINI
Direttore Emerito dell'Istituto di Fisiologia nella R. Università di Napoli
A chi soffre di continui disturbi persistenti di supremazia

CASA DI CURA
del dott. N. CAVAZZANI
Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica
Ramboldo dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Dr. T. BALDASSARRE Casa di Cura per
Prescrizioni di occhiali, cura estetica ed operatoria per occhi lacerati, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta mista, cura medico-chirurgica della cataratta inoperabile. Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17.
TELEFONO N. 560
UDINE - Via Cussignacco N. 2

Il modo razionale di ritemprare l'organismo indebolito
Quando un organismo è indebolito, esso non è in grado di ricavare dalla sua alimentazione la quantità di ferro che gli torna indispensabile.
In questi casi, è indicata la somministrazione di un preparato ferruginoso assimilabile e privo di inconvenienti quale è il Proton.
Sotto la sua azione, il sangue diventa ricco di principi vitali e l'intero organismo ne risorice. Nei bambini, lo sviluppo viene favorito.
Le labbra e le guance diventano più rosse, l'appetito si fa vivace, il benessere subentra alla sensazione di stanchezza, tutte le funzioni diventano regolari.
Abbisognano del Proton gli organismi delicati dei bambini e gli organismi indeboliti degli adulti. Il Proton è ugualmente benefico in entrambi i casi.
La composizione farmaceutica del Proton, ed il successo grande che questo prodotto ottiene presso il pubblico costituiscono la prova evidente della sua reale e costante efficacia.
Proton